

## **TRACCE CONCORSO PUBBLICO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ADDETTO AD ATTIVITA' INGEGNERISTICHE**

### **Tracce 1° prova**

Alla luce del recente recepimento della "direttiva alluvioni" 2007/60 CE; avvenuto all'inizio di questo anno con il decreto legislativo 49/2010, il candidato svolga una analisi critica della sua applicazione nel sistema delle Autorità di bacino, con particolare riferimento agli aspetti tecnici e procedurali. (PROVA SORTEGGIATA)

Le competenze in materia di difesa del suolo sono ripartite in maniera assai complessa tra Autorità di bacino, Regioni, Province, Consorzi di Bonifica, ecc. Nella predisposizione delle strategie per fronteggiare la pericolosità e il rischio idraulico e da frana, si aggiunge anche la difficoltà di operare in contesti amministrativi che spesso sono diversi dal bacino idrografico di riferimento. Il candidato, ricostruendo il quadro di riferimento, esponga il proprio pensiero e proponga un possibile approccio per la semplificazione delle procedure.

La tutela quali-quantitativa della risorsa idrica nella pianificazione di bacino. Illustri il candidato quale ritiene possano essere le problematiche afferenti alla redazione di un piano di gestione delle acque, anche tramite l'analisi critica della normativa comunitaria, con particolare riferimento alla "direttiva acque" 2000/60/CE, e ai suoi rapporti con le norme di legge nazionali vigenti, evidenziandone sia gli aspetti tecnici che procedurali.

### **Tracce 2° prova**

Un'area di pianura, intensamente urbanizzata, è attraversata da un corso d'acqua arginato; per la pianura è stata definita la pericolosità idraulica mediante un sistema di classi di pericolosità basate su tempo di ritorno dell'evento, velocità della corrente nelle aree esondabili, livelli statici e dinamici; nell'area è disponibile una geodatabase degli elementi a rischio. Il candidato illustri le indagini e le procedure che ritiene opportuno mettere in pratica per andare a definire classi di rischio adeguate per l'area in questione. (PROVA SORTEGGIATA)

Si deve definire la pericolosità idraulica e il relativo rischio di un torrente di tipo appenninico, con un bacino idrografico di circa 1000 kmq. Tale torrente è un importante affluente del corso d'acqua principale, il quale presenta un bacino di circa un ordine di grandezza superiore. Il candidato definisca in maniera schematica il flusso di lavoro che ritiene necessario per il raggiungimento del risultato, indichi le procedure e gli strumenti che ritiene di dover utilizzare, evidenziando i punti critici e prospettando le possibili soluzioni.

Si deve progettare una cassa di espansione in linea nel medio corso di un torrente di tipo appenninico il cui bacino a monte è di circa 100 kmq; il candidato descriva la procedura che ritiene opportuno adottare, considerando che nell'area non sono presenti misuratori di portata, bensì è esistente una congrua rete di monitoraggio pluviometrico con serie storiche importanti.